

edizione

straordinaria

Numero 4 anno IV
Dicembre 2005



4

Periodico lunatico a cura della redazione del Centro Diurno dell'ASL di Piacenza



Intervista **Eugenio Rebecchi**

Arte Mostra a gli "Amici dell'Arte"

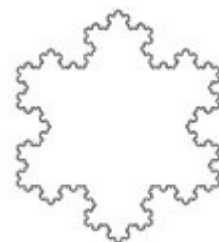
Comunicazioni **Orologi e mercati a Piacenza**

Sport **Piacenza-Cremonese**

Musica **Sigur Ros**

Disegni **Luciano Toffano**

Poesia **Maria Luisa Spaziani**



Comunicazioni

di Eloisa Braghieri

COMUNICAZIONE DI GIANNA
ARVEDI

UNA MAMMA, UN FIORE.

*Un fiore è nato
Nel giardino del cielo,
E' un fiore bellissimo,
Delicato, struggente
Dai tenui colori dell'arcobaleno,
E' illuminato dal sole
Dalla dolce brina
E dalle timide stelle.*

*Oggi sono qua sola a ricordare
Quello che non ha saputo dare
E, le molti frasi che mi hanno toccato
Mi dicono che il vero Amore è muto,
Adesso t'ho un po' dimenticato
Anche perché ti ho perduto.*

COMUNICAZIONE di VITTORIO
ARVEDI

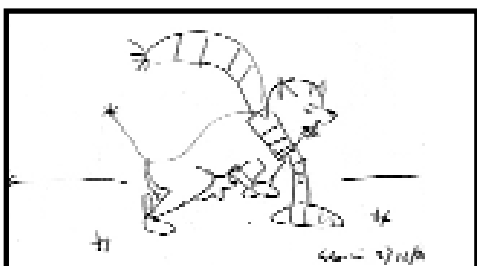
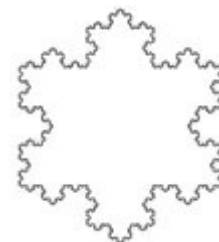
IL CANTO DELL' USIGNOLO.

*Nelle notti d'estate,
Nascosto tra gli alberi,
Canta il mite usignolo.
Canta alla pallida luna,
Canta il suo Amore
Per il Creatore,
Canta la sua gioia di vivere
E il suo canto,
Dolce e melodioso,
Si spande nella valle,
Poi sale al cielo
Come un'ardente preghiera.*

COMUNICAZIONE di SILVANO
MORI

GIOIA.

*Gioia
E' il tuo sorriso,
Semplice e radioso
L'aria fredda
Del mattino,
I raggi del sole
Che scottano la pelle,
Il riposo
Della sera dorata.*



**Mucca Gelsomina e figlio Gelsomino ci
inviano tanti Auguri di Buon Natale**



OROLOGIO IN VIA XXIV MAGGIO

Le novità a Piacenza si contano sulle dita. Oggi tocca all'orologio, informatore culturale di II categoria, posto vicino alla Camera del Lavoro.

Merita:

10, come informazione,
9, per la precisione,
4, per la bellezza.

Non è un orologio svizzero, ma porta anche la data.
Darà anche la sveglia agli abitanti di Via XXIV Maggio?

ELOISA

IL MERCATO DI FORTE DEI MARMI

Il mercato di Forte dei Marmi è arrivato a Piacenza, portandosi con sé il sole della Versilia, il caldo e tanti ricordi belli passati. Mancava solo il mare.

Molti negozi di Piacenza erano aperti, anche loro contenti di vendere e di guadagnare un po' di soldi in più, anche se il mercato cadeva in un giorno festivo.

C'era molta gente.

Io mi sono diretta verso i banchi di vestiario, di gastronomia e quelli di soprammobili e di gioielli.

I prezzi erano buoni, qualche firma, abiti belli, con spunti di moda che circolano già anche a Piacenza.

Vendevano inoltre, stivali, scarpe, maglioni di cachemire, il che fa supporre che anche colà ci siano degli inverni freddi.

Un giro accompagnato dagli sbandieratori della città marina.

Tutto sommato ho passato una giornata allegra e in buona compagnia.

ELOISA

Il Blu di Eugenio Rebecchi

L'intervista straordinaria di questo numero è con Eugenio Rebecchi, l'editore di Blu di Prussia. Romano ma ormai piacentino d'adozione (si è trasferito nella nostra città da più di 30 anni) Rebecchi parla volentieri della sua esperienza di editore e non si sottrae alle nostre domande. "La mia casa editrice nasce nel 1992 e non segue nessuna corrente politica: mi sento anarchico..." – esordisce l'editore che si dice alla ricerca di "buone scritture sia in prosa che in poesia: non pretendo – continua Rebecchi – che arrivi da me il prossimo Nobel della letteratura ma chiedo buona scrittura". La casa editrice lavora in tutta Italia e anche all'estero, mentre pochi sono gli scrittori piacentini: "qui lavoro poco – dice Rebecchi – anche se ormai sono a Piacenza da 35 anni".

Le curiosità della redazione di Edizione straordinaria riguardano il nome della casa editrice e la sua organizzazione. "Credo che il nome che ho scelto sia stato un punto di forza: il blu è il mio colore preferito e 'di prussia' è una tonalità. "E' un richiamo ad un colore che ricorda l'inchiostro e il lavoro manuale". La casa editrice ha sede in via Castello e non prevede particolari punti vendita: ogni titolo viene promosso nelle librerie della città dello scrittore, anche perchè "la distribuzione è praticamente impossibile. Le società di distribuzione o ti chiedono troppi soldi rendendo l'operazione antieconomica o privilegiano i grossi circuiti come Feltrinelli e Mondadori. In più generi come la poesia o la narrativa non vendono".

A Rebecchi chiediamo come ha scelto questo lavoro. "Una volta andato in pensione, ho deciso di fare quello che mi piaceva in un ambito che mi è congeniale: io scrivo da sempre. Ho i conti in rosso, ma non mi pento della scelta. Non sono un editore che stampa e basta, ma faccio una selezione dei manoscritti che mi arrivano e pubblico quelli che mi piacciono".

Sui concorsi letterari, Rebecchi ha le idee chiare: "quelli seri sono quelli che, avendo uno sponsor, non chiedono agli scrittori di pagare una tassa di iscrizione e che hanno una commissione con persone competenti. Tanti invece sono poco seri e di altri ancora, i più famosi come lo Strega e quello di Viareggio, non si ha proprio notizia: sono scontri tra titani, con le grandi case editrici che lottano per avere la fascetta del premio sul loro volume".

La redazione

“E' un richiamo ad un colore che ricorda l'inchiostro e il lavoro manuale



Il cielo d'Islanda

Uscito da qualche settimana, il nuovo CD – “Takk...” – dei Sigur Ròs è già amato dagli estimatori del giovane gruppo islandese.

I testi sono un ibrido islandese-inglese, ma è la musica a colpire di più.

Sintesi riuscita ispirandosi ai Pink Floyd e ai Radiohead.

Le brumose note e le voci angeliche, strappate al cielo da un pianoforte volante sopra le nubi bianche di neve: e poi ampi spazi verdi di muschio e licheni.

Evocano gli gnomi, i folletti e le fate delle leggende scandinave.

Sotto il cielo d'Islanda e con la musica dei Sigur Ròs, il cuore batte un po' più tranquillo sperando che il mondo interno e non si calmi e segua il lume della speranza e della ragione.

A fine novembre – precisamente a Firenze e a Torino – si sono esibiti nel nostro Paese, riscuotendo consensi e gratitudine.



Luciano Toffano

Cronaca di un derby del Po

Dopo 40 anni il Piacenza riesce a vincere a Cremona. E' stato un bel derby, sia in campo che sugli spalti, quasi tremila i sostenitori biancorossi che hanno sostenuto la squadra per l'intera partita.

Iniziamo ad analizzare la partita che è stata più giocata sui nervi che sulla tecnica. Solo dopo sei minuti il Piacenza va in vantaggio con un bel colpo di testa dell'argentino Miglionico. La Cremonese, squadra sicuramente inferiore al Piacenza, ci mette tutta la rabbia per raddrizzare la partita e ci riesce con un calcio di rigore realizzato da Carparelli. Ma il Piace non ci sta e preme sull'acceleratore e riesce ad andare in vantaggio con un colpo di testa del gioiellino Cacia.

La partita vede i grigiorossi andare alla ricerca del pari ma grazie alla buona difesa del Piacenza si deve arrendere. Meritatamente vinta questa partita che è di buon auspicio per il futuro del campionato. La gara finisce al 95° e i giocatori biancorossi vanno tutti sotto la curva dei loro supporter e saltano al grido “chi non salta è un grigiorosso”. Purtroppo come successo in altri derby del Po ci sono stati dei tafferugli tra le opposte tifoserie. Iniziamo questa cronaca extrasportiva raccontando che nella notte precedente questa partita, ignoti hanno lanciato una bomba molotov



nella sede dei tifosi della Cremonese recando danni a striscioni e altro materiale per il tifo. Prima della partita ci sono stati scontri fra le opposte tifoserie proprio sotto la curva dei tifosi lombardi. Insomma i nostri tifosi si rendono protagonisti di atti da cui è meglio dissociarsi anche se c'è da far notare la grande rivalità che c'è fra le due città, calcisticamente parlando.

Mario Battaglia

La Recensione: Maria Luisa Spaziani

Lucentezza e trasparenza: questi sono gli aggettivi che più si addicono alla poesia di Maria Luisa Spaziani. Particolarmente nella raccolta "Poesie della mano sinistra" si coglie l'anelito alla più totale autonomia del verso dal senso che lo anima. Autonomia che non significa scissione, ma piuttosto direi libertà e indipendenza semantica.

Questi versi confermano la grandezza della Spaziani, il suo tenersi fuori dal coro dei "poeti laureati" per raggiungere un'originalità senza eguali. Il cellulare che suona nella tasca del defunto, per citare una delle sue liriche più felici, presuppone inoltre l'esistenza di una vena ironica e sottilmente umoristica. Grazia e leggerezza sono dunque la cifra stilistica della Spaziani, dolce contemplatrice del mondo, che abbraccia con uno sguardo amoroso e carico di ottimismo.

Grandissima poetessa, Spaziani c'introduce in un mondo sospeso d'immagini e d'oggetti vivificati dalla ricchezza del Senso, trait d'union più che felice fra le istanze dell'anima e la struttura lirica degli scritti di questa illuminata poetessa.

Stefano Gentile

Un fatto di cronaca

*Il cellulare suona nella tasca
del morto, mentre il prete benedice.
chi chiama è un grande illuso, un indiscreto
che sta violando i cancelli del tempo.*

*E se di colpo per forza d'inerzia
il morto rispondesse? Vi invitiamo,
lettori, a farci avere in redazione
dodici righe sue, con le sue scuse.*

Maria Luisa Spaziani



Il bar Motta

*Piacenza è una città di bar e fontane.
Il bar Motta era il mio bar preferito.
Il bar Motta è chiuso: 10 gocce!
Il bar Motta forse non lo riaprono più: 1 capsula!
Il bar Motta non si sa dove lo trasferiscono: 1 bustina effervescente!
Il bar Motta era un bel bar!
Il bar Motta.....! Il bar Motta.....!*

Eloisa Braghieri.

Mostra a gli "Amici dell'Arte"

DISEGNI -DIPINTI -SCULTURE

di
MARISA MONTESISSA,
DANIELA RIGHI,
MAURIZIA GENTILE,
PAOLO SORESI.

Di fianco alla Galleria Ricci Oddi, c'è la sede della Associazione Amici dell'Arte, cioè in via S. Siro, 13. Mi è piaciuta questa ubicazione. Il cielo non era nuvoloso e tutto faceva sperare in un pomeriggio bello, caldo-siamo in autunno-e piacevole. Come è stato.

MARISA MONTESISSA - L'artista viene diplomata a Piacenza e al Brera di Milano. Le sculture sono le sue. Semplici, dai colori tenui, vanno dall'azzurro, al bianco, al rosa. Portano il nome di 'Scudi', 'Intrecci'.

Lavora con l'argilla e con la terracotta, da cui scaturiscono dei bassorilievi.

DANIELA RIGHI-Viene laureata a Pavia in Scienze Politiche e ha frequentato il 'Gazzola'di Piacenza. Lavora il legno. Usa colori sfumati e produce disegni floreali.

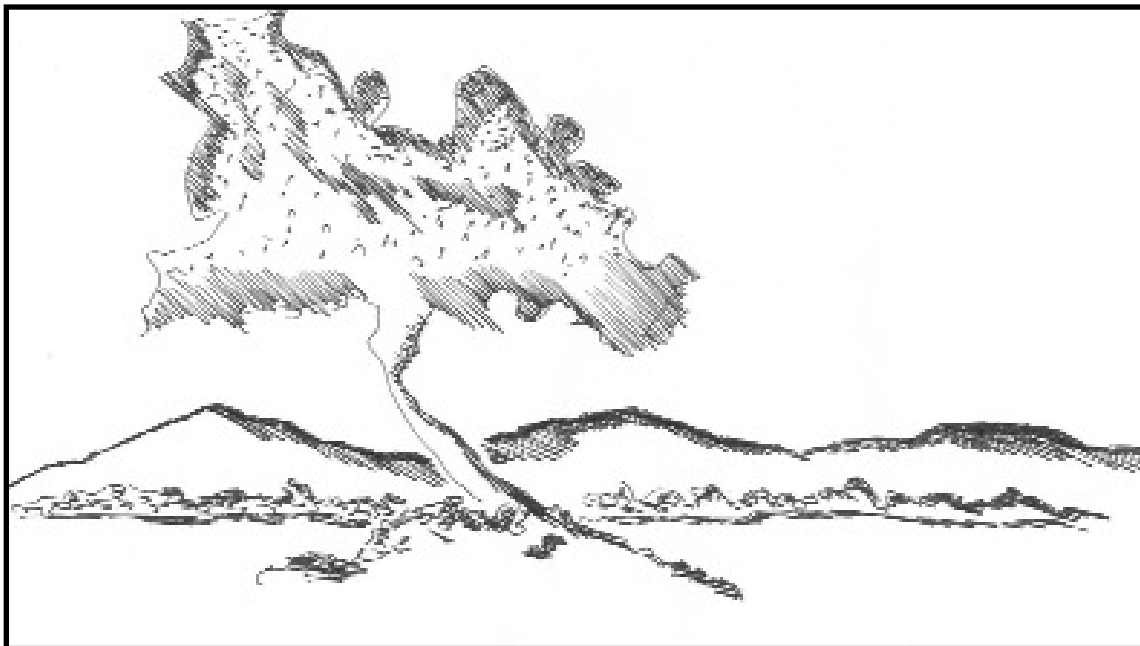
MAURIZIA GENTILI- Nella sua raccolta, escono disegni pastello, acquerello. Importante il colore: nero o verde, rosa o marrone. La sua è una tecnica raffinatissima da scaturisce un' opinione pure raffinata.

PAOLO SORESI - Deceduto. Si vedono disegni gioiosi, vivaci dal rosso, al colore nero. Bello il quadro 'Vola kumano', con tante farfalle. Forse enigmista o simbolista. Ho visto poco per dare una mia opinione.

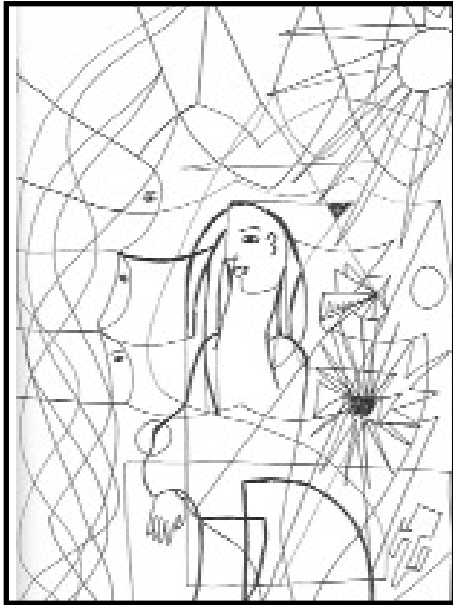
La mostra si è conclusa il 17/11/005.

N.B. In bacheca, all' ingresso sono esposti disegni da accompagnare ai messaggi natalizi. Tutto al prezzo di 35,00 Euro.

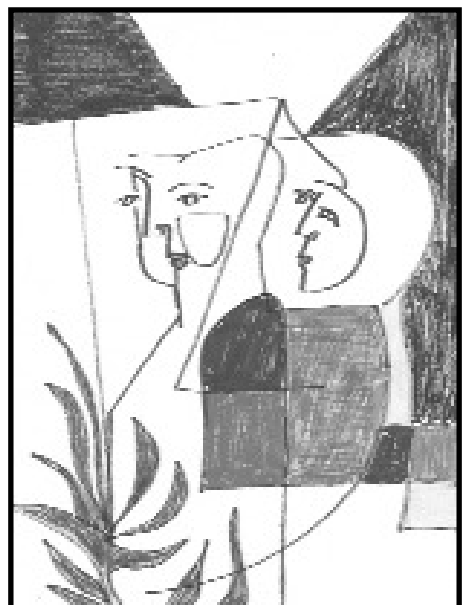
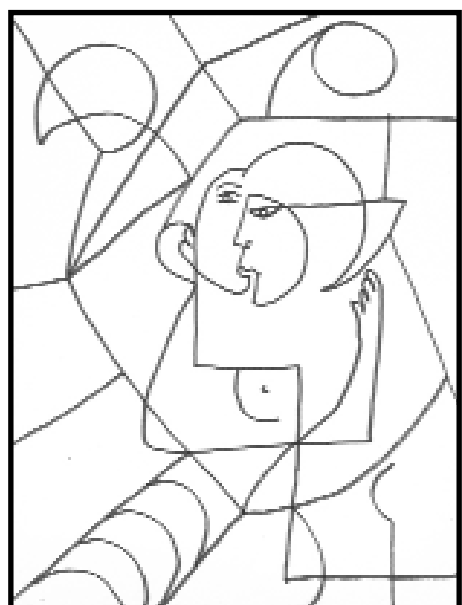
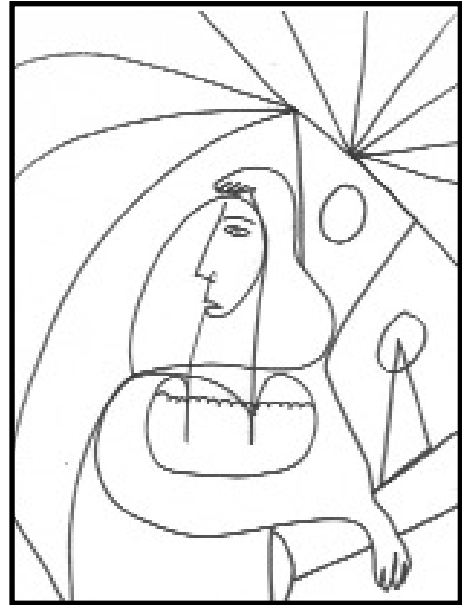
Eloisa Braghieri



Anonimo



D
-
I
S
E
G
N
-
I
D
-
L
U
C
I
A
N
O
T
O
F
F
A
N
O





*Il Centro Diurno
vi augura tanti
Auguri di Buon
Natale e Felice
Anno Nuovo!!*

LA REDAZIONE

Dario Baldinetti

Mario Battaglia

Eloisa Braghieri

Stefano Gentile

Cristina Manconi

Nadia Mazzocchi

Claudio Pellegrino

Alessandro Pompini

Luciana Rossi

Luciano Toffano

Coordinamento
redazionale:

Marta Tartarini

Foto:

Archivio di Libertà

Impaginazione:

Dario Baldinetti

Se volete contattare

la redazione

di Edizione

straordinaria,

ci trovate

presso

il Centro diurno,

P.le Crociate, 1

Piacenza.

Tel. 0523-302506,

e-mail:

ccappa@ausl.pc.it

Si ringrazia Editoriale

Libertà

per la disponibilità

dimostrata

nel sostenere

questa pubblicazione